CONTI D'ORDINE

ATTIVITÀ

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
TOTALE CONTI D'ORDINE	**104.575.497,29**	**102.942.518,79**
Immobilizzazioni c/impegni	3.671.493,00	3.671.493,00
Altri impegni	86.359.052,94	85.566.134,38
Garanzie diverse	9.690.256,50	8.850.196,56
Rischi diversi	4.854.694,85	4.854.694,85

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
TOTALE CONTI D'ORDINE	**104.575.497,29**	**102.942.518,79**
Impegni c/terzi cedenti immobilizzazioni	3.671.493,00	3.671.493,00
Altri impegni c/terzi	86.359.052,94	85.566.134,38
Altri creditori della Cassa	9.690.256,50	8.850.196,56
Rischi diversi	4.854.694,85	4.854.694,85

I conti d'ordine sono iscritti in bilancio ai sensi dell'art. 19 del regolamento di contabilità, dell'art. 2424 C.C. e del Principio contabile OIC 22.

IMMOBILIZZAZIONI C/IMPEGNI:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2008	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31-12-2009
Immobilizzazioni c/impegni	**3.671.493,00**	**0**	**0**	**3.671.493,00**
Immobilizzazioni c/impegni	3.671.493,00	0	0	3.671.493,00

Il saldo di bilancio è rappresentativo delle obbligazioni contrattuali sorte nel 2002, connesse alla partecipazione ad un'asta per pubblico incanto per l'acquisto di un immobile sito in Roma, Piazza Adriana. L'asta è attualmente sospesa, in ragione di una vertenza pendente innanzi al T.A.R.

ALTRI IMPEGNI:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2008	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31-12-2009
Altri impegni	**85.566.134,38**	**50.706.321,17**	**49.913.402,61**	**86.359.052,94**
Quote fondi sottoscritte	71.280.307,49	26.652.378,38	16.076.557,75	81.856.128,12
Valuta da ricevere	13.703.487,04	24.053.942,79	33.678.844,86	4.078.584,97
Altri impegni	582.339,85	0	158.000,00	424.339,85

Quote di fondi sottoscritte - tale voce accoglie gli impegni connessi alla sottoscrizione delle quote di Fondi Comuni di Investimento ancora da versare, come di seguito dettagliato:

Denominazione Fondo	Residuo da versare al 31-12-2008	Sottoscrizioni	Versamenti	Residuo da versare al 31-12-2009
Fondamenta	325.505,88	0	0	325.505,88
DGPA Capital	648.000,00	0	280.000,00	368.000,00
Alto Capital II	1.432.500,00	0	252.500,00	1.180.000,00
F2i	56.163.789,13	0	11.386.508,60	44.777.280,53
AVM Private Equity 1	2.056.868,77	0	185.249,80	1.871.618,97
Perennius Global Value	3.024.757,47	6.000.000,00	852.052,96	8.172.704,51
PM & Partners II	4.494.557,47	0	104.441,44	4.390.116,03
Advanced Capital III	3.134.328,77	0	218.236,25	2.916.092,52
Ambienta I	0	10.000.000,00	2.000.000,00	8.000.000,00
Advanced Capital PERE International	0	10.000.000,00	145.190,32	9.854.809,68

Valuta da ricevere - la voce è rappresentativa di operazioni di finanza derivata eseguite dalle SGR per la copertura di rischi di cambio sugli investimenti effettuati in mercati extra EURO attraverso contratti a termine sulle seguenti valute estere:

- Dollari USA per Euro 2.452.625,77
- Sterline Inglesi per Euro 1.157.055,30
- Franchi Svizzeri per Euro 468.903,90

Altri impegni - il saldo di 424.339,85 attiene alla stipulazione di garanzie personali prestate dalla Cassa, di cui Euro 367.149,30 relativi alla fidejussione rilasciata da Banca Popolare di Sondrio per la partecipazione all'asta immobiliare di cui al commento alla voce "Immobilizzazioni c/impegni".

GARANZIE DIVERSE:

Descrizione	Valore al 31-12-2008	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-12-2009
Garanzie diverse	**8.850.196,56**	**1.328.020,35**	**487.960,41**	**9.690.256,50**
Fidejussioni ricevute da terzi per locazioni	5.292.070,32	1.053.515,69	479.278,78	5.866.307,23
Fidejussioni per contratti in corso	2.116.601,49	32.777,55	0	2.149.379,04
Fidejussioni per appalti in corso	1.180.714,01	241.727,11	8.681,63	1.413.759,49
Fidejussioni c/terzi per cancellazione ipoteche	139.443,36	0	0	139.443,36
Ipoteche su beni di terzi per mutui	100.709,10	0	0	100.709,10
Fidejussioni c/cessione immobili	20.658,28	0	0	20.658,28

Fidejussioni ricevute da terzi per locazioni - il saldo costituisce il totale delle fidejussioni rilasciate dai locatari degli immobili, in sostituzione del deposito cauzionale.

Fidejussioni per contratti in corso - la voce è costituita dalle fidejussioni rilasciate da società fornitrici di servizi vari (pulizie uffici, fornitura e spedizione Modelli 5, fornitura dei buoni pasto, ecc.).

Fidejussioni per appalti in corso - la voce è costituita dalle fidejussioni rilasciate dalle società che hanno in corso contratti d'appalto con la Cassa relativi sostanzialmente a lavori su immobili.

Fidejussioni per cancellazione ipoteche - il saldo è rappresentativo della garanzia rilasciata dalla Cenisio Immobiliare S.r.l. a copertura dell'ipoteca di pari importo gravante sull'immobile acquistato dalla Cassa sito in Roma, Via Carlo Fea. La fidejussione rimane valida fino all'adempimento dell'obbligo di cancellazione dell'ipoteca da parte della Cenisio Immobiliare S.r.l. non ancora effettuata.

Ipoteche su beni di terzi per mutui - la voce rappresenta l'ammontare complessivo delle ipoteche a favore della Cassa rilasciate dal personale dipendente in riferimento a n. 3 contratti di mutuo.

RISCHI DIVERSI:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2008	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31-12-2009
Rischi diversi	**4.854.694,85**	**0**	**0**	**4.854.694,85**
Liquidazione domande di rimborso SERIT	4.854.694,85	0	0	4.854.694,85

La voce accoglie il possibile rischio derivante dall'eventuale contenzioso da parte della Montepaschi Serit in riferimento alla propria istanza di definizione automatica delle domande di rimborso dei contributi iscritti nei ruoli esattoriali di cui la Cassa non riconosce la pretesa.

PAGINA BIANCA

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

Prestazioni previdenziali ed assistenziali

Descrizione	Valore al 31-12-2009	Valore al 31-12-2008
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	**649.643.131,72**	**607.468.891,27**
Pensioni agli iscritti	594.465.524,11	564.512.650,43
Liquidazioni in capitale	61.073,04	46.062,29
Indennità di maternità	31.266.654,61	25.512.163,37
Altre prestaz. previdenziali e assistenziali	21.376.582,11	15.407.480,08
Contributi da rimborsare	2.473.297,85	1.990.535,10

La rilevazione dei costi viene effettuata nel rispetto dell'applicazione dei principi civilistici di competenza e di chiarezza (art. 2423 del C.C.), compatibilmente però con l'attività peculiare istituzionale della Cassa, dove per competenza economica si intende l'attribuzione dell'onere all'esercizio al quale lo stesso si riferisce e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari eccezion fatta per le pensioni che rilevano il costo secondo l'erogato effettivo stante la complessità di quantificare il suddetto fenomeno secondo competenza economica pura.
Il totale della voce "prestazioni previdenziali e assistenziali" dell'esercizio in chiusura registra un incremento di circa il 6,9% rispetto al consuntivo 2008; di seguito si procede all'esposizione analitica dei costi specifici.

Pensioni agli iscritti

Descrizione	Valore al 31-12-2009	Valore al 31-12-2008
Pensioni agli iscritti	**594.465.524,11**	**564.512.650,43**
Pensioni agli iscritti	588.522.637,85	559.743.535,73
Pensioni per Totalizzazione	1.109.181,59	794.782,08
Pensione Contributiva	4.762.326,67	3.974.332,62
Indennità "vittime del terrorismo" art. 34 l. 222/07	71.378,00	0

Il costo per la spesa previdenziale relativa all'anno 2009 risulta incrementato di circa il 5,3% rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio:

Pensioni agli iscritti

Il costo sostenuto dall'Ente per le pensioni erogate nel corso del 2009 è pari a Euro 588.522.637,85 con un incremento del 5,14% rispetto al dato consuntivato nel 2008. Tale variazione è dovuta:

- al naturale aumento delle posizioni pensionistiche;
- ai ricalcoli art 16 L.576/80;
- all'aumento annuale, in proporzione alla variazione dell'indice ISTAT, degli importi di pensione a partire dal secondo anno successivo a quello di decorrenza, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 09 maggio 2008 (Regolamento Generale art. 49 commi 1-2 –3).

L'ammontare delle pensioni minime, così come previsto dalla normativa vigente, è stato determinato, per il 2009, in Euro 10.333,00 come da delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 13 giugno 2008

(Regolamento Generale art. 50 comma 1).

Si precisa che la Riforma Previdenziale, definitivamente approvata con nota del Ministero del Lavoro del 18 dicembre 2009 e pubblicata sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 303 del 31 dicembre 2009, troverà applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2010 per cui la base di calcolo delle pensioni maturate nel corso dell'esercizio in chiusura è stata determinata in considerazione della normativa vigente alla data del 31/12/2009 (testo approvato con ministeriale del 21 dicembre 2006 – G.U. del 6 febbraio 2007), ovvero, per il principio del pro rata:

- per le quote maturate dall'1/01/2008 con l'estensione, pur restando nell'ambito del sistema retributivo, all'intero periodo di iscrizione con la sola esclusione dei peggiori 5 redditi professionali dichiarati, su una media di almeno 25 anni di iscrizione;
- per le quote maturate per il periodo 2002-2007 sui venti redditi più elevati degli ultimi 25 anni;
- per le quote maturate fino al 31.12.01 sui dieci redditi più elevati degli ultimi 15 anni.

Sempre nell'ambito della spesa previdenziale 2009 sono stati erogati:

- interessi su arretrati di pensione (rilevati nel conto economico alla voce interessi passivi) per Euro 64.530,17 (Euro 37.779,24 nel 2008);
- ricalcoli art. 16 L.576/80 per Euro 154.428,51 (Euro 696.244,89 nel 2008) per i quali si è attinto dal fondo oneri e rischi;
- supplementi per Euro 3.200.000,00 (Euro 2.000.000,00 nel 2008) per i quali si è attinto al relativo fondo precostituito.

Per maggiori dettagli sui fondi sopra citati si rimanda al Passivo dello Stato Patrimoniale.

Pensioni per Totalizzazione

Il costo sostenuto dall'Ente per le pensioni per totalizzazione (ex art 71 L. 388/2000) erogate nel corso del 2009 è pari a Euro 1.109.181,59 con un incremento del 39,56% rispetto al dato consuntivato nel 2008.

L'Istituto della totalizzazione consente di cumulare, senza alcun onere per l'iscritto, periodi assicurativi non coincidenti fra loro, di durata non inferiore a tre anni, maturati presso gestioni previdenziali diverse al fine del calcolo di un unico trattamento pensionistico (ogni Ente determina la parte di pensione pro-quota in relazione ai periodi di iscrizione maturati e secondo le rispettive norme). La totalizzazione può essere richiesta dall'interessato che:

- abbia compiuto il 65° anno di età e maturato almeno 20 anni di anzianità contributiva ovvero 40 anni di anzianità contributiva a prescindere dall'età;
- abbia maturato gli altri requisiti diversi dall'età e dall'anzianità contributiva, per l'accesso alla pensione (es. cancellazione albi per la pensione di anzianità).

La totalizzazione per la pensione di inabilità può essere concessa in favore dell'avente diritto a condizione che sussistano i requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti dalla forma pensionistica nella quale il lavoratore era iscritto al momento del verificarsi dello stato invalidante.

Altresì, la pensione può essere richiesta dai superstiti a condizione che sussistano tutti i requisiti richiesti dalla forma pensionistica nella quale il dante causa era iscritto al momento del decesso e che quest'ultimo sia avvenuto successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 42/2006.

Le modalità relative alla liquidazione delle pensioni per totalizzazione, effettuata dall'Inps previo accredito delle quote di rispettiva competenza da parte degli Enti interessati, sono state concordate con apposita convenzione ai sensi dell'art. 5 del predetto D.Lgs. n. 42 del 2 febbraio 2006.

Pensione Contributiva

Il costo sostenuto dall'Ente per le pensioni contributive erogate nel corso del 2009 è pari a Euro 4.762.326,67 con un incremento del 19,83% rispetto al dato consuntivato nel 2008.

La pensione contributiva (art 4 Regolamento Generale Cassa approvato con nota ministeriale del 16.06.05 prot. N. 24/0003120) viene riconosciuta a tutti gli iscritti che hanno compiuto il 65° anno di età e maturato più di 5 anni ma meno di 30 anni di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa e che non si siano avvalsi dell'istituto della ricongiunzione ovvero della totalizzazione, salvo che intendano proseguire nei versamenti dei contributi al fine di raggiungere una maggiore anzianità o maturare prestazioni di tipo retributivo.

Si precisa inoltre che la pensione contributiva:

- è calcolata secondo i criteri previsti dalla L. 335/95 e successive modificazioni;
- è reversibile a favore dei soggetti e nelle misure di cui all'art. 7 – commi 1 e 6 – della L. 576/80, come modificato dall'art. 3 della L. 141/92.;
- matura il diritto ai supplementi di cui all'art. 2 – comma 7 – L. 576/80 calcolati in base ai criteri previsti dalla L. 335/95 e successive modificazioni, qualora l'iscritto prosegua nell'esercizio della professione con contestuale versamento dei contributi previsti dalla L. 576/80 artt. 10 – comma 3 e art. 11 – comma 4 (normativa vigente fino al 31/12/2009).

Indennità "vittime del terrorismo" art. 34 L. 222/07

Nel corso del 2009 si è proceduto all'erogazione dell'indennità "vittime del terrorismo" sulla base dell'art. 34 L.222/07 per un importo complessivo pari ad Euro 71.378,00; trattandosi della prima erogazione avvenuta in Cassa Forense non esiste alcun termine di paragone con l'esercizio precedente.

Per completezza di informativa si precisa che l'art. 3, comma 1 della legge 206/2004 prevede il riconoscimento, a tutti coloro che hanno subito un'invalidità permanente, di qualsiasi entità o grado della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, di un aumento figurativo di dieci anni di versamenti contributivi utili ad aumentare, per pari durata, l'anzianità pensionistica maturata, la misura della pensione, nonché il trattamento di fine rapporto o altro trattamento equipollente. L'art. 34 della legge 222 del 2007 modifica ed aggiunge all'art. 3 della legge 206/2004, il comma 1 bis, con il quale il legislatore intende riconoscere ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti, a titolo di trattamento equipollente al trattamento di fine rapporto, una indennità, sulla base di uno specifico calcolo.

LIQUIDAZIONI IN CAPITALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE A 31-12-2008
Liquidazioni in capitale	**61.073,04**	**46.062,29**
Ricongiunzione L. 45/90	61.073,04	46.062,29

Ricongiunzione L. 45/90

L'importo liquidato dalla Cassa ad altri Istituti di Previdenza per la richiesta di ricongiunzione in uscita ammonta ad Euro 61.073,04 (rappresentativo di n. 4 richieste di trasferimento) con un incremento del 32,59% rispetto al dato consuntivato nel 2008.

L'istituto della ricongiunzione ha come finalità il conseguimento del diritto e della misura ad un'unica pensione a fronte di contribuzioni presso più gestioni previdenziali relativamente a rapporti assicurativi non più in atto al momento della presentazione della domanda; a tale fine la gestione o le gestioni interessate trasferiscono a quella in cui opera la ricongiunzione l'ammontare dei contributi di loro pertinenza maggiorati dell'interesse composto al tasso annuo del 4,50%. Viene posto a carico del richiedente l'onere pari alla differenza tra la riserva matematica necessaria alla copertura assicurativa relativa al periodo considerato e l'importo dei contributi trasferiti dalle altre gestioni.

Indennità di maternità

Descrizione	Valore a 31-12-2009	Valore a 31-12-2008
Indennità di maternità	**31.266.654,61**	**25.512.163,37**
Indennità di maternità	31.266.654,61	25.512.163,37

Le indennità riconosciute a tale titolo nel 2009 sono pari ad Euro 31.266.654,61 con un incremento del 22,56% rispetto al dato consuntivato nel 2008.
Alle professioniste iscritte alla Cassa viene corrisposta, su richiesta, un'indennità di maternità per i due mesi antecedenti la data del parto e i tre mesi successivi, così come previsto dalla normativa vigente; essa è riconosciuta in misura pari all'80% dei 5/12 del reddito professionale prodotto ai fini Irpef nel secondo anno antecedente l'evento e comunque per un importo non inferiore a quanto stabilito dalle tabelle INPS vigenti nell'anno dell'evento (ovvero per il 2009, ad Euro 4.522,95) e non superiore a cinque volte l'importo minimo derivante dal decreto legislativo a sostegno della maternità (Legge 15.10.2003 n° 289 che ha modificato l'art. 70 del testo unico di cui al decreto legislativo 26.03.2001 n° 151).
Tale indennità viene corrisposta anche nel caso di adozioni o affidamenti preadottivi e, sulla base della sentenza della Corte Costituzionale n. 385 del 2005, anche al padre in alternativa alla madre.

Con delibera n. 451 del 2008 il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha ritenuto applicabili le norme relative ai benefici di fiscalizzazione degli oneri sociali previsti per il contributo di maternità dal già citato decreto legislativo del 26 marzo 2001 n. 151 per quanto concerne le disposizioni dell'art. 78 "Riduzione degli oneri di maternità" che, nei casi di tutela previdenziale obbligatoria, prevede di porre a carico del bilancio dello Stato una parte della prestazione erogata; si rammenta che l'art. 83 del D. Lgs. 151/2001 prevede altresì che gli oneri derivanti dal trattamento di maternità debbano trovare copertura con un contributo annuo posto a carico di ogni iscritto a casse di previdenza ed assistenza per liberi professionisti e deve essere determinato annualmente con delibera verificando la situazione di equilibrio tra contributi da versare e prestazioni da erogare e con successiva presentazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nonché con gli altri Ministeri per l'approvazione finale.
Per maggiori dettagli circa il contributo a carico dello Stato si rimanda alla "Gestione Contributi" del Conto Economico.

Altre prestazioni previdenziali e assistenziali

Descrizione	Valore al 31-12-2009	Valore al 31-12-2008
Altre prestaz. previdenziali e assistenziali	**21.376.582,11**	**15.407.480,08**
Assistenza tramite gli Ordini	2.960.979,72	2.839.055,99
Altre erogazioni assistenziali e sanitaria	14.211.825,03	8.580.396,69
Altre provvidenze	4.203.777,36	3.988.027,40

La normativa vigente in materia, ovvero il "Regolamento per l'erogazione dell'assistenza" (in vigore dal 2004 con delibera CDD 02.04.04 emendato con delibera del 30.07.04 e ulteriormente modificato dal Comitato dei Delegati con delibera del 17.03.06), fissa al 3% del totale dei ricavi, approvati con il bilancio di previsione dell'esercizio in oggetto, gli importi destinati all'assistenza ordinaria e straordinaria ripartendoli nelle seguenti categorie:

- trattamenti a chi versa in stato di bisogno – 0,50% -
- trattamenti indennitari a favore di chi abbia sofferto un danno incidente sull'attività professionale e assistenza sanitaria integrativa – 1,50% -
- altre provvidenze - 1,0% -.

In ottemperanza all'art. 22 del predetto Regolamento, a partire dall'esercizio 2004 i residui derivanti dall'economia di spesa relativa alle varie forme assistenziali, rispetto a quanto disposto dal bilancio di previsione, confluiscono nel denominato "fondo straordinario di intervento".

Si fornisce di seguito il dettaglio delle forme assistenziali erogate attualmente dalla Cassa.

Assistenza tramite gli ordini

L'assistenza tramite i Consigli dell'Ordine erogata nel 2009 è pari ad Euro 2.960.979,72 con un incremento del 4,29% rispetto al dato consuntivato nel 2008.

Come previsto dall'art. 3 del Regolamento, questa forma assistenziale, riconosciuta a chi versa in stato di bisogno, viene erogata dalla Giunta Esecutiva della Cassa sulla base delle proposte motivate che pervengono dai Consigli dell'Ordine; l'organo deliberante della Cassa entro sessanta giorni, verificata la sussistenza delle condizioni legittimanti e della documentazione là dove ritenuta opportuna, ne dispone la trasmissione al Consiglio dell'Ordine competente, nei limiti del fondo riconosciuto a ciascun Ordine in relazione al numero degli iscritti Cassa.

La spesa iscritta in bilancio è determinata, secondo il criterio della competenza economica, sulla base delle delibere prese dai Consigli dell'Ordine entro il 31.12.2009 e pervenute nei termini previsti (31 marzo dell'anno successivo) anche se non ancora liquidate.

Per maggiori dettagli si rimanda:

- ai "Debiti per assistenza tramite Consigli Ordine" al Passivo dello Stato Patrimoniale per l'importo delle domande non ancora liquidate al 31/12/2009;
- al "fondo straordinario di intervento" al Passivo dello Stato Patrimoniale per l'accantonamento del residuo dell'assistenza.

Altre erogazioni assistenziali e sanitaria

Le "altre erogazioni assistenziali e sanitaria" erogate complessivamente nel 2009 sono pari ad Euro 14.211.825,03 con un incremento del 65,63% rispetto al dato consuntivato nel 2008.

Nel dettaglio l'importo è così costituito:

- assistenza indennitaria art. 18 II comma L. 141/1992 (art. 10 primo comma lettera b) del Regolamento), legata ad infortunio o malattia (almeno 3 mesi), per Euro 1.940.105,03 (+ 35,6% rispetto al 2008);
- assistenza straordinaria per calamità naturali per Euro 4.782.000,00 (art. 10 primo comma lettera a) del Regolamento). L'importo si riferisce ai contributi a sostegno degli avvocati iscritti agli Albi e alla Cassa residenti e/o con studio nei comuni dell'Abruzzo interessati dal sisma del 6 aprile 2009, così come deliberato, in ottemperanza alla normativa vigente, dalla Giunta Esecutiva nelle riunioni del 30 aprile, 8 maggio e 14 maggio 2009 con la contestuale definizione dell'importo minimo erogabile pari ad Euro 5.000,00. Successivamente, ad integrazione di quanto già deliberato, sono stati adottati ulteriori provvedimenti a sostegno dei professionisti delle zone terremotate ovvero:
  - la delibera del Comitato dei Delegati del 24 luglio 2009 per un ulteriore stanziamento a carattere stra-

ordinario, ai sensi degli artt. 12,13 e 22 del citato Regolamento, motivato dalla necessità di ripristino dei beni strumentali dello studio, per un ammontare complessivo di Euro 1.776.000,00 (con la copertura del "fondo straordinario di intervento"), secondo criteri di assegnazione concordati con il Presidente del Consiglio dell'Ordine de L'Aquila;

- la delibera del 17 settembre 2009 del Consiglio di Amministrazione per un ulteriore contributo a favore delle vedove dei titolari di pensione residenti nelle zone terremotate, in analogia a quanto riconosciuto agli iscritti con lo stanziamento straordinario deliberato dal Comitato dei Delegati, per un totale di Euro 91.000,00, compresi nel costo dell'assistenza;

- assistenza sanitaria di tutti gli iscritti a pieno titolo e dei pensionati che conservano l'iscrizione agli albi che la Cassa esplica attraverso la copertura di una polizza accesa presso Generali relativa al triennio 2007/2010 ed il cui costo per l'anno 2009 è stato pari ad Euro 7.489.720,00 (+ 4,8% rispetto al 2008). Nel corso dei primi mesi del 2010 l'Ente ha provveduto ad indire una gara europea per l'affidamento della convenzione per la Polizza "grandi eventi chirurgici e gravi eventi morbosi", a favore di tutti gli iscritti, per ampliare le coperture assicurative e garantire una migliore fruibilità della Polizza stessa.

Per maggiori dettagli si rimanda al "fondo straordinario di intervento" al Passivo dello Stato Patrimoniale.

Altre provvidenze

Le "altre provvidenze" erogate complessivamente nel 2009 sono pari ad Euro 4.203.777,36 con un incremento del 5,41% rispetto al dato consuntivato nel 2008.
Come stabilito dall'art. 16 del nuovo Regolamento dell'assistenza le altre provvidenze prevedono la possibilità di erogare:

- borse di studio;
- contributi spese funerarie;
- contributo alle spese di ricovero in istituti per anziani malati cronici o lungo degenti;
- contributi per assistenza infermieristica domiciliare;
- erogazioni assistenziali a favore di avvocati pensionati Cassa ultraottantenni.

Le erogazioni per borse di studio, per il contributo di ospitalità in istituti per anziani, malati cronici o lungodegenti e per il contributo inerente l'assistenza infermieristica domiciliare temporanea sono ancora allo studio del Comitato.
Nel dettaglio le "altre provvidenze" erogate nel 2009 sono costituite da:

- spese funerarie per Euro 3.353.077,36 (+ 12,40% rispetto al 2008) erogate, come da normativa vigente, nella misura massima fissata dal Comitato dei Delegati pari ad Euro 5.164,57;
- assistenza ultra ottantenni per Euro 850.700,00 (-15,34% rispetto al 2008) erogata nella misura fissata annualmente dal Consiglio di Amministrazione che con delibera n. 424 del 23 luglio 2009 ha definito l'importo, per l'esercizio in chiusura, in Euro 4.700,00, in considerazione dei limiti di spesa posti dalla normativa vigente (1% del totale dei ricavi). Il trattamento è liquidato, su richiesta degli interessati, in unica soluzione purché il reddito dichiarato non superi il doppio della pensione minima annua erogata dall'Ente nell'anno di presentazione della domanda e dopo la verifica dell'effettiva esistenza delle condizioni legittimanti.

CONTRIBUTI DA RIMBORSARE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
Contributi da rimborsare	**2.473.297,85**	**1.990.535,10**
Restituzione di contributi per cancellazione	84.437,63	97.217,39
Restituzione di contributi	2.388.860,22	1.893.317,71

Il costo sostenuto dall'Ente per "contributi da rimborsare" nel 2009 è pari, complessivamente, ad Euro 2.473.297,85 con un incremento del 24,25% rispetto al dato consuntivato nel 2008.
L'attuale Regolamento Generale della Cassa, così come modificato nell'art. 4 dal Comitato dei Delegati in data 23.07.04 ratificato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 21.09.04, prevede la cessazione dell'istituto del rimborso dei contributi per cancellazione (ex art. 21 L. 576/80) con l'introduzione di fatto dell'istituto della pensione contribuiva.
Nel dettaglio l'importo è così costituito:

- "Restituzione contributi per cancellazione art 21 L.576/80" per Euro 84.437,63 (- 13,1% rispetto al 2008). L'importo è rappresentativo di un fenomeno ormai marginale legato, essenzialmente, alla definizione di posizioni con problematiche particolari ancora in esame presso gli uffici competenti, posto che il termine ultimo di presentazione delle domande era stato fissato al 1 dicembre 2004. Gli interessi riconosciuti sui rimborsi a tale titolo seguono contabilmente il contributo;
- "Restituzione contributi art 22 L.576/80" per Euro 1.672.666,73 (- 2,8% rispetto al 2008) relativo ai contributi soggettivi degli anni ritenuti non validi ai fini della continuità professionale (così come definita dalla normativa in vigore) richiesta per l'ammissione a pensione;
- "Restituzione contributi integrazione art. 4 R.G. De CdD 17/12/04" per Euro 716.193,49 (+ del 100% rispetto al 2008). In seguito a quanto stabilito dal già citato art. 4 del Regolamento Generale della Cassa, il Comitato dei Delegati ha ritenuto opportuno adottare delle misure a favore dei superstiti indicati nell'art. 3 L. 141/92 riconoscendo loro, in presenza di una effettiva iscrizione e contribuzione del dante causa di almeno 5 anni, la possibilità di richiedere, dietro presentazione di apposita domanda, il rimborso dei contributi soggettivi pagati nel limite del 10% del reddito maggiorati degli interessi calcolati dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello dei pagamenti. Gli interessi seguono contabilmente il contributo.

Organi amministrativi e di controllo

Descrizione	Valore al 31-12-2009	Valore al 31-12-2008
Organi amministrativi e di controllo	**2.773.103,50**	**3.136.934,87**
Indennità di carica	756.848,21	750.756,08
Rimborsi spese e gettoni di presenza	2.016.255,29	2.386.178,79

L'art. 2427 punto 16) del Codice Civile prevede l'esposizione nella Nota Integrativa dell'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Delegati ed ai Sindaci cumulativamente per ciascuna categoria; seguono le tabelle di dettaglio.

Descrizione	Amministratori		Delegati		Totale	
	2009	**2008**	**2009**	**2008**	**2009**	**2008**
Gettoni di presenza	251.140,29	261.855,19	668.620,41	863.919,90	919.760,70	1.125.775,09
Indennità di carica	637.894,30	631.951,28			637.894,30	631.951,28
Rimborso spese	52.835,03	51.529,10	133.194,92	168.667,77	186.029,95	220.196,87
Fatture pervenute per servizi resi agli Amministratori ed ai Delegati (alloggio, vitto, trasporti)					711.229,90	816.456,77
Totale	**941.869,62**	**945.335,57**	**801.815,33**	**1.032.587,67**	**2.454.914,85**	**2.794.380,01**

Descrizione	Sindaci	
	2009	**2008**
Gettoni di presenza	151.798,99	154.931,18
Indennità di carica	118.953,91	118.804,80
Rimborso spese	19.803,95	30.733,31
Fatture pervenute per servizi resi ai Sindaci (alloggio, vitto, trasporti)	24.243,94	32.179,67
Oneri sociali Sindaci (INPS, INAIL)	3.387,86	5.905,90
Totale	**318.188,65**	**342.554,86**

Prima di analizzare la voce di costo si ricorda che nel corso dell'esercizio in chiusura si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Comitato dei Delegati, del Presidente e del Consiglio di Amministrazione; sono stati altresì sostituiti tre membri del Collegio Sindacale in seguito a scadenza del mandato.

La voce di costo per la parte relativa alle indennità di carica risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente dal momento che non sono intervenute modifiche nella determinazione della misura di tali emolumenti, per il cui dettaglio si rimanda alla tabella che segue:

Descrizione	Importo lordo annuo in Euro dal 01-01-2002 ex delibera CdA del 3-08-2001
Indennità di carica Presidente	72.300,00
Indennità di carica Vice Presidenti	56.800,00
Indennità di carica Consiglieri	41.300,00
Indennità di carica Presidente Collegio Sindacale	25.800,00
Indennità di carica Sindaci	20.650,00
Indennità di presenza giornaliera	413,00

Per quanto riguarda i rimborsi spesa e i gettoni di presenza, ai fini dell'analisi, si ricorda che la loro corresponsione è stata regolamentata con:

- delibera CdA del 29.04.2005 con cui si è inizialmente deliberato di limitare la corresponsione dei gettoni di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione in un numero non superiore a 25 annui (escludendo dal tetto le riunioni del CDA, CDD e Giunta);
- delibera CDD del 27.05.2005 con cui si è stabilito che l'indennità di presenza per il Consiglio di Amministrazione sia corrisposta solo in relazione alle riunioni istituzionali (CdA, Giunta Esecutiva, Comitato dei Delegati);
- delibera CDD del 06.05.2005 che ha fissato il tetto massimo annuale per l'ammontare complessivo delle indennità di presenza relative alla partecipazione dei delegati alle riunioni delle commissioni in quindici gettoni di presenza.

A titolo di informazione si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti delibere del Comitato dei Delegati in materia di indennità di carica e di presenza:

- delibera del 18.09.2009: con cui sono state confermate negli importi riportati in tabella le indennità di carica e presenza per Presidente, Vice Presidenti ed Amministratori;
- delibera del 18.12.2009: con cui è stato approvato l'aumento, a decorrere dal 2010, delle indennità di carica per il Presidente e i componenti del Collegio Sindacale che ascendono rispettivamente ad Euro 30.000,00 ed Euro 25.000,00.

Alla voce rimborsi spese e gettoni di presenza si deve la riduzione del 12% circa complessivamente registrata dalla voce Organi Amministrativi e di Controllo, in forza della riduzione osservata nel numero delle riunioni che passano da 318 nel 2008 a 272 nel 2009 (decremento di circa il 14%) che si traduce in una flessione complessiva del 15,5% per i gettoni di presenza e i rimborsi spese. Tale fenomeno si può ricondurre principalmente alla riduzione delle attività di studio legate alla Riforma Previdenziale Forense.

Per completezza di informazione si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2009 sono stati liquidati importi a titolo di "rimborsi spese" inerenti ad anni precedenti per Euro 55.453,35, iscritti in bilancio nella voce "sopravvenienze passive".

Nel rispetto del principio della competenza economica che sottende la redazione del bilancio civilistico si comunica che al 31.12.09 sono stati determinati e registrati, sia nel conto economico tra i costi di cui all'oggetto che nello stato patrimoniale sul conto "Debiti v/Organi Collegiali per fatture da ricevere", i costi per le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese spettanti per il 2009 e non ancora liquidati nella misura di circa 1.078.000,00 Euro.

Compensi professionali e lavoro autonomo

Descrizione	Valore al 31-12-2009	Valore al 31-12-2008
Compensi professionali e lavoro autonomo	**1.816.140,11**	**1.582.688,53**
Consulenze Legali e Notarili	805.985,38	502.218,16
Consulenze Amministrative e Tecniche	670.820,58	743.559,37
Altre consulenze	339.334,15	336.911,00

Consulenze legali e notarili

L'importo di euro 805.985,38 iscritto in bilancio al 31.12.09 registra un incremento del 60% circa rispetto al dato dell'esercizio 2008 e può essere cosi scomposto:

- consulenze legali e notarili per Euro 594.951,48;
- rimborso di spese legali a seguito contenzioso sfavorevole per la Cassa Euro 211.033,90.

Entrambe le voci fanno segnare incrementi importanti rispetto i saldi dell'esercizio passato:

- 46% per le consulenze legali dovuto principalmente all'aumento dei costi registrati per il contenzioso immobiliare (44%) e soprattutto per quello istituzionale (90%) con particolare riferimento alla materia contributiva (+ del 100%) per giudizi sorti avverso le cartelle esattoriali inviate dall'Ente nel 2008 e 2009. Il dato contabile, per la natura della spesa, registra costi relativi a cause sorte anche in anni precedenti per gli importi che eccedono gli accantonamenti al fondo liti in corso; il dato relativo alle vertenze sorte nell'anno, indipendentemente dalla manifestazioni economica, evidenzia una flessione dell'11% per il contenzioso immobiliare (113 contro le 127 del 2008) e un incremento del 3,4% di quello istituzionale e vario (1.026 contro le 992 del 2008); per ulteriori dettagli sulle tipologie delle vertenze sorte nell'esercizio e su quelle pendenti al 31/12/2009 si rimanda allo specifico allegato di bilancio;
- oltre il 100% per i rimborsi spese legali riferiti per il 94% al contenzioso di natura istituzionale in linea con le dinamiche del contenzioso sopra esposte.

Non si registrano per il 2009 spese per consulenze notarili al contrario dell'esercizio passato in cui incidevano per l'8% circa; per quanto detto l'incremento della voce consulenze legali ascenderebbe dal 46% al 58% non considerando le consulenze notarili del 2008. Come di consueto si ricorda che è stato costituito il "fondo spese liti in corso" per accogliere l'accantonamento delle spese per consulenze legali

relative a cause ancora in corso a chiusura di esercizio considerando uno stanziamento minimo per grado di contenzioso.

Consulenze Amministrative e Tecniche

Le consulenze amministrative e tecniche, pari a Euro 670.820,58, registrano nel 2009 un decremento di Euro 72.738,79 pari a circa il 10% espresso in termini percentuali.

Le principali voci di spesa che hanno movimentato la voce di costo nell'esercizio 2009 con la relativa incidenza percentuale sono le seguenti:

- 21% circa per consulenze in materia immobiliare con particolare riferimento a:
  - perizie legate a ipotesi di acquisto e vendita stabili;
  - pratiche per ottenimento dei certificati per la protezione incendi;
  - compenso per il responsabile della sicurezza all'interno degli uffici.
- 19% circa per consulenze nell'area mobiliare relative a:
  - supporto al processo di investimento dell'Ente e controllo del rischio;
  - implementazione modello di Asset Liability Management;
  - scenario macroecomico/schede titoli per l'indipendenza di valutazione ai fini dell'applicazione del D.L. 29.11.2008 n. 185 (convertito in L. n. 2 del 28.01.2009);
- 16,5% circa per il compenso inerente la funzione di Internal Auditing;
- 12% circa per la consulenza finalizzata alla ricerca del nuovo Direttore Generale;
- 9% circa per progetto di riorganizzazione dell'Ente;
- 7% circa per la revisione obbligatoria del bilancio consuntivo;
- 6% circa per consulenze di natura informatica legate all'assistenza software e hardware a agli studi finalizzati alla sostituzione del software dell'area patrimonio;
- 6% circa per la redazione del bilancio tecnico attuariale.

Il decremento osservato per l'esercizio in chiusura rispetto all'anno precedente si deve principalmente ai minori costi sulla consulenza previdenziale in considerazione della minore incidenza dei compensi al Prof.Orrù per la redazione del bilancio attuariale al 31/12/09, sulle consulenze di natura informatica, sulla consulenza in materia di riorganizzazione e sulle consulenze giuridico – economico – fiscali sostanzialmente per il venir meno di queste ultime.

Altre consulenze

Le "altre consulenze", pari a Euro 339.334,15, sono sostanzialmente allineate all'esercizio precedente evidenziando un incremento dello 0,72%, e si riferiscono per il 97% agli accertamenti sanitari agli iscritti effettuati nell'anno finalizzati alla verifica dei requisiti per l'ottenimento delle pensioni di inabilità o di invalidità e per il riconoscimento dello stato di infortunio o malattia ai fini dell'assistenza indennitaria prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del Regolamento dell'assistenza.

A titolo informativo si ricorda che la voce in analisi registra anche i costi per gli accertamenti sanitari eventualmente richiesti dal giudice in fase processuale e per quelli propedeutici ai rimborsi della polizza sanitaria.